

PROGETTO

FSL

Presentazione a.s. 2025-2026

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 5/10/2025

e dal CDI in data 10/11/2025

PREMESSA

Il nuovo ordinamento degli istituti tecnici, professionali e dei licei ha poi richiamato l'attenzione dei docenti e dei dirigenti scolastici su stage, tirocini e alternanza scuola lavoro quali strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio (D.P.R. 15 marzo 2010, n.88).

Le Linee guida traggono origine dalle disposizioni della legge 30 dicembre 2018, n. 145, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (legge di Bilancio 2019), che all'articolo 1, comma 785, ne dispongono l'adozione con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

La legge di Bilancio 2019 ha, inoltre, disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (denominati PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. Le direttive relative al PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO prevedono un numero minimo per gli Istituti Tecnici di 150 ore , 90 ore per i Licei, 180 ore per i Professionali.

Il decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127 segna una svolta per l'alternanza tra scuola e mondo del lavoro, introducendo una ridenominazione strategica che ha l'ambizione di restituire dignità pedagogica a un percorso formativo spesso sottovalutato. A partire dall'anno scolastico 2025/2026, i **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)** diventano ufficialmente **"Formazione Scuola-Lavoro"(FSL)**.

La nuova denominazione non rappresenta un semplice restyling lessicale, ma risponde a una precisa scelta di **indirizzo culturale e pedagogico**. *l'intervento mira a "restituire ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento una piena dignità educativa, un'identità comunicativa chiara e una funzione formativa solida, ancorata alla realtà e ai bisogni concreti degli studenti".*

Il provvedimento chiarisce esplicitamente che rimangono **fermi tutti gli obblighi di attivazione**, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative già previsti dalla normativa. La riforma non tocca dunque la sostanza pedagogica dei percorsi, che continuano a rappresentare uno strumento privilegiato per l'acquisizione di **competenze trasversali** e per l'orientamento degli studenti verso scelte consapevoli per il futuro.

L'intervento si inserisce nel più ampio processo di **riforma dell'esame di maturità**, assumendo un ruolo centrale nel riconoscimento e nella valorizzazione di tutte le esperienze formative maturate durante il percorso scolastico. La nuova denominazione riafferma l'idea di un'esperienza formativa integrata che coniuga apprendimento teorico e dimensione operativa. La ridenominazione si colloca in linea con le **dichiarazioni conclusive dei Ministri dell'Istruzione del G7 di Trieste del 2024**, nelle quali è stata ribadita l'importanza del ruolo della scuola nel preparare le studentesse e gli studenti al mercato del lavoro e delle professioni. Il provvedimento sottolinea come la missione educativa debba necessariamente includere la capacità di orientare i giovani verso scelte efficaci e responsabili nel mondo professionale.

La nuova FSL conferma la centralità delle esperienze formative sul campo ma mira a consolidare la valenza educativa dell'intero percorso e ad uniformare i riferimenti normativi. In pratica:

- La struttura triennale dei percorsi resta invariata, con un monte ore di 90 per i licei, 150 per gli istituti tecnici e 210 per gli istituti professionali.
- I percorsi possono essere finanziati anche tramite PNRR per garantire maggiore accessibilità e qualità dell'esperienza.
- Il cambio di denominazione da PCTO a FSL segna la volontà di superare la semplice logica organizzativa, definendo un quadro dove il rapporto tra scuola e lavoro è codificato all'interno del curriculum scolastico.
- Si modifica, inoltre, l'approccio rispetto all'orientamento: mentre questo non compare nell'acronimo, resta oggetto di valutazione e progettazione in modo più autonomo, rispetto a quanto integrato nei precedenti PCTO.

Il progetto FSL intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

L'Istituto LOPERFIDO – OLIVETTI di Matera è attivo nell'istituzione di percorsi sperimentali di alternanza scuola lavoro da un decennio, affidando una importanza strategica a tali percorsi sia per supportare il successo scolastico e valorizzare le eccellenze sia per offrire agli studenti esperienze ad alto valore motivazionale e formativo al fine di prevenire casi di dispersione scolastica.

CONTESTO DI PARTENZA

Dall'Unione Europea proviene la sollecitazione ad offrire agli studenti tutti gli strumenti per costruire un valido progetto di vita orientato alla prosecuzione degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Per questo diviene improcrastinabile la necessità di inserire nei percorsi di studio maggiore spazio alla cultura del lavoro con l'obiettivo di contrastare più efficacemente la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile facendo crescere cittadini più responsabili e attivi nella vita sociale. Tale prospettiva è più che mai necessaria nel territorio lucano dove sono ancora molto alti i livelli di

dispersione scolastica uniti all'aumento dei tassi di disoccupazione conseguenti alla crisi nei settori produttivi.

I progetti FSL, che le istituzioni scolastiche promuovono per sviluppare le competenze trasversali, contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, laddove pongono gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.

La realizzazione di questi percorsi, anche mediante reti di coordinamento territoriale, consente di implementare gli apprendimenti curricolari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti sperimentano compiti di realtà e agiscono in contesti operativi, in un percorso co-progettato, situato e finalizzato. In tale contesto l'orientamento diventa significativo e più efficace accrescendo il valore orientante degli FSL.

Le competenze trasversali si caratterizzano per l'alto grado di trasferibilità in compiti e ambienti diversi e il livello con cui lo studente le possiede influenza e caratterizza la qualità del suo atteggiamento e l'efficacia delle strategie che è in grado di mettere in atto, a partire dalle relazioni che instaura, fino ad arrivare ai feed-back che riesce ad ottenere e alla loro utilizzazione per riorganizzare la sua azione e capacità orientativa in diversi ambiti.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

Il percorso intende:

- Sviluppare le competenze chiave europee di cittadinanza;
- valorizzare e potenziare le vocazioni personali, gli interessi specifici, gli stili di apprendimento le doti di creatività, organizzazione e relazione individuali;
- essere di stimolo allo sviluppo di nuove competenze e di diverse capacità di impegno;
- orientare lo studente ad una scelta futura consapevole e motivata;
- avvicinare il mondo della scuola e del lavoro concepiti come attori di un unico processo che favorisca la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale dei giovani;
- realizzare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo educativo e culturale;
- aiutare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza lavorativa
- rendere consapevoli i giovani del legame tra la propria realizzazione futura come persone e le conoscenze e le competenze acquisite nel corso della propria esperienza formativa;
- stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra soggetti nell'impresa o nell'ente ospitante;
- potenziare la capacità di problem solving e problem posing

Le Linee guida per gli FSL (già PCTO) si riassumono così:

1. Competenza personale, sociale e capacità d'imparare a imparare

Consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole ed inclusivo.

2. Competenza in materia di cittadinanza

Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

3. Competenza imprenditoriale

Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

TABELLA RIASSUNTIVA	
Competenza personale, sociale e capacità d'imparare a imparare	Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
	Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
	Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
	Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
	Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
	Capacità di creare fiducia e provare empatia
	Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
	Capacità di negoziare
	Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni

	Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
	Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
	Capacità di mantenersi resilienti
	Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo
Competenze in materia di cittadinanza	Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico
	Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
Competenza imprenditoriale	Creatività e immaginazione
	Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
	Capacità di trasformare le idee in azioni

ATTIVITA'

Il nucleo fondamentale di questo modello di apprendimento è rimasto lo stesso: dare la possibilità agli studenti di rendere completo il percorso di studi vivendo una fase di formazione presso un'impresa o un ente territoriale.

Non cambiano le finalità del programma basato su quelle competenze trasversali che permettono allo studente di raggiungere una maggiore consapevolezza sulle scelte inerenti il suo sviluppo personale. Lo scopo principale dei Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro (FSL) è far acquisire allo studente le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso e le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro o al proseguimento degli studi superiori. Questo vuol dire includere:

- la dimensione curriculare,
- la dimensione esperienziale,
- la dimensione orientativa.

A.s. 2025-2026

Il percorso programmato FSL sarà svolto sia con attività on line che in presenza. Le classi terze devono effettuare le 4 ore di formazione generale, mentre le classi quarte dovranno effettuare le 8 ore di formazione sulla sicurezza specifica.

In seguito al confronto-dibattito con i tutors delle varie classi sulle attività da sviluppare in questo a.s. 2025-2026, si propone quanto segue:

- si attiveranno solo azioni possibili e rispettose delle indicazioni del Piano Scuola 2025-2026 del MI e saranno presi in considerazione attività e percorsi anche on line
- si valuteranno offerte di Agenzie formative, Enti, Istituzioni, anche a titolo oneroso, previa ricognizione dei fondi disponibili in Istituto nel corrente anno scolastico;
- si procederà ad una programmazione previsionale, modificabile in itinere durante l'anno scolastico

OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

La forza della metodologia FSL sta nel porre gli allievi al centro di dinamiche esperienziali che tengano conto di competenze altrimenti non esprimibili e certificabili con la tradizionale attività didattica.

Il progetto FSL, nel contesto nazionale proposto dal nostro Istituto, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica coerentemente con i nuovi ordinamenti del secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione;
- b) arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c) favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne gli interessi, gli stili di apprendimento individuali, le vocazioni personali;
- d) favorire la partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti (scuole, imprese, enti pubblici e/o privati) nei processi formativi degli studenti;
- e) potenziare le capacità di utilizzare le tecnologie informatiche sia nella di produzione di testi, sia nella gestione del sistema informativo aziendale;
- f) accrescere la motivazione allo studio;
- g) potenziare la conoscenza delle lingue, soprattutto riferita alle possibilità di nuovi orizzonti lavorativi;
- h) valorizzare le potenzialità del proprio territorio attraverso la conoscenza e il confronto con contesti internazionali nell'ottica di imparare dalle best practices.

DESTINATARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Classi coinvolte: classi del secondo biennio e del quinto anno, a partire dalle classi terze dell'a.s. 2025-26.

Durata: il progetto, che prevede almeno 150 ore per ogni studente, avrà durata triennale a partire dalle classi terze di ogni anno scolastico.

PERSONE COINVOLTE

Referenti per il corrente a.s.: Proff. Clelia Angela Gucci e Giuseppe Perrone.

Commissione per il corrente a.s.: Dirigente Scolastico, Collaboratori del Dirigente, Proff. Clelia Angela Gucci e Giuseppe Perrone

Supporto tecnico operativo: DSGA, Segreteria personale, Segreteria alunni.

LA STRUTTURA DEI PERCORSI FORMATIVI PERSONALIZZATI

Il progetto, della durata complessiva di almeno 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, si attua di norma durante il periodo di svolgimento delle lezioni, attraverso la realizzazione di percorsi formativi:

A. PROGETTAZIONE DEL PERCORSO	<p>Il Consiglio di classe: definisce i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali, operando una scelta nel repertorio di competenze contenuto nel PTOF e tenendo conto del Programma di Educazione civica; ciascun docente, nella definizione della programmazione disciplinare, individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso gli FSL coerenti con il proprio insegnamento e coerenti con le scelte del Consiglio di Classe.</p>
B. ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/ PROGETTO/ LABORATORIO	<p>Le attività si svolgeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - durante il periodo delle attività didattiche e potranno essere realizzate sia in orario curricolare che extracurricolare; - nelle classi terze e quarte e nelle classi quinte, Attività per tutti gli alunni: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Incontro propedeutico sulla presentazione del Progetto ▪ Formazione sulla salute e sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ▪ Incontro sulla compilazione del Curriculum dello studente (classi 5[^]) <p>Attività diverse per indirizzo di studi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Visite ad enti o ad aziende, quando possibile, o a distanza, attraverso apposita strumentazione ▪ Attività di laboratorio presso enti, se consentite dalla emergenza epidemiologica <p>Attività facoltative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione a workshop, progetti, gare e concorsi, organizzati anche online, soprattutto in questo inizio di a.s. ▪ Incontri con esperti di settore ▪ Orientamento universitario o post-secondario ▪ Orientamento al mondo del lavoro ▪ Attività promosse da enti di ricerca ▪ Altro

<p>C. EVENTUALE ATTIVITÀ DI STAGE PRESSO AZIENDE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI</p>	<p>Le eventuali attività di stage si svolgeranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - durante l'attività didattica nel periodo di svolgimento delle lezioni, in orario curricolare e/o in orario extracurricolare (classi 5[^]- prime 2/3 settimane di Febbraio) - nelle prime 2/3 settimane di Giugno (classi 4[^] - periodo di fine, o quasi, delle attività didattiche) <p>Gli stages sono parte integrante dei percorsi formativi personalizzati e sono volti alla realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale del corso di studio.</p> <p>Hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, anche se di norma si tengono durante i periodi di lezione.</p> <p>La durata prevista verrà concordata con l'ente/azienda ospitante.</p>
<p>D.VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI PCTO</p>	<p>La valutazione avviene in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida nazionali emanate dal MIUR e prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> - una valutazione, in sede di scrutinio, da parte di ciascun docente coinvolto in fase di programmazione, relativamente al livello di possesso delle competenze promosse attraverso gli FSL e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione. Tale valutazione diviene parte integrante del voto di profitto della disciplina coinvolta; - una valutazione complessiva che ricade nel voto di comportamento, che si fonda anche sugli elementi forniti al consiglio di classe dai docenti delle materie coinvolte; - il monitoraggio da parte del tutor esterno e di quello interno dello stato di avanzamento del percorso sia in itinere che in fase conclusiva, per fornire al Consiglio di Classe gli elementi necessari per valutare le competenze in uscita e i comportamenti tenuti dallo studente. - Una valutazione delle attività svolte da parte dello studente; - Una eventuale valutazione dell'alunno da parte dell'ente/azienda; <p>Dal momento che ogni studente svolge un percorso articolato in diversi tipi di più attività, la valutazione complessiva terrà conto dei diversi momenti che costituiscono il percorso formativo personalizzato.</p>

STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI

a) STUDENTI

PERCORSO FORMAZIONE SCUOLA LAVORO			
a.s. 2025-2026			
	SETTORE ECONOMICO		SETTORE TECNOLOGICO
Classi terze n.138 alunni	99		39
Classi quarte n. 152 alunni	111		41
Classi quinte n. 99 alunni	76		23
	TOTALE	286	TOTALE 103
Totale alunni n. 389			

ELENCO TUTOR :

CLASSE	Numero alunni	TUTOR SCOLASTICO
CLASSI TERZE		
3 A SIA	14	GAUDIANO COSIMO
3 B SIA	16	NICOLETTI FRANCESCO P.
3 C SIA	19	PIRRETTI MARIA
3 A RIM	12	DELL'ACQUA LUCIA ANNA
3 B RIM	21	TREVISAN LORENA
3 A DM	17	PAPAPIETRO ANNA MARIA
3 A CAT	14	DI STASI ROSA
3 B CAT	13	CASILLO GIULIANA
3 A TL	12	D'ANDREA MARCO
CLASSI QUARTE		
4 A SIA	25	SIMMARANO MELANIA
4 B SIA	23	GUCCI CLELIA ANGELA
4 A RIM	18	VOLPE MARIA
4 A DM	25	GIANCIPOLI FRANCESCO
4 B RIM	20	CIMARRUSTI ROBERTO A.
4 A CAT	18	MONTEMURRO SERGIO
4 A TL	23	STRAMMIELLO ROSARIA M.
CLASSI QUINTE		
5 A SIA	23	CASTELLANO ROSSELLA
5 B SIA	22	LUPO ROSANNA
5 A RIM	15	PAOLICELLI TERESA
5 B RIM	16	GOLISCIANO VINCENZA
5 A CAT/TL ART.	23	PERRONE GIUSEPPE/TRAGNI FRANCESCO

ORGANI E RISORSE UMANE

(descrizione sintetica di funzioni, compiti e responsabilità nelle fasi del progetto presenti in tabella)

Soggetto	Progettazione	Gestione	Valutazione	Diffusione
Dirigente Scolastico	<p>Sottoscrive gli accordi con i partners</p> <p>Individua il fabbisogno e partecipa all'idea progettuale</p> <p>Redige il progetto in base alle linee guida del Consiglio di classe e in accordo con il responsabile di progetto;</p> <p>Sottopone il progetto agli organi collegiali</p>	<p>Prende parte attiva a tutte le fasi di gestione del progetto mantenendone la diretta responsabilità</p> <p>Coordina i C.di C. Gestisce gli aspetti didattici finanziari e giuridico-amministrativi del progetto</p>	<p>Firma gli attestati e la dichiarazione delle competenze</p> <p>Raccoglie gli strumenti di Valutazione Assume la valutazione del Consiglio di classe</p> <p>Redige la Rendicontazione del progetto: raccolta, tabulazione dei dati e relazione finale</p>	<p>Organizza una adeguata disseminazione dei risultati di progetto mediante incontri, riunioni collegiali a cui invitare, oltre che i soggetti interni della scuola anche gli stakeholders esterni e i genitori degli alunni</p>
Responsabile di progetto	<p>Individua il fabbisogno.</p> <p>Individua l'idea progettuale.</p> <p>Sviluppa l'idea progettuale.</p> <p>Coordina la modulistica per il monitoraggio e la valutazione del progetto</p>	<p>Verifica lo svolgimento delle attività ed il rispetto dei tempi</p> <p>Coordina eventuali azioni di correzione in base alle indicazioni del tutor e del consiglio di classe</p> <p>Coordina le attività dei soggetti coinvolti</p> <p>Gestisce i flussi informativi Fornisce supporto ai tutor interni ed esterni</p>	<p>Raccoglie gli strumenti di Valutazione</p> <p>Assume la valutazione del Consiglio di classe</p> <p>Redige la Rendicontazione del progetto: raccolta tabulazione dei dati e relazione finale</p>	<p>Raccorda e coinvolge tutti i partners del progetto, degli studenti e dei genitori</p> <p>Promuove attività di orientamento</p> <p>Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali e il resoconto finale</p>
Consiglio di	Analizza la		Prove di verifica	Riconoscimento del

<p>classe</p>	<p>situazione della classe seleziona gli alunni sulla base di interessi, aspettative potenzialità individuali</p> <p>collabora alla stesura del progetto definendo obiettivi, fasi, attività discipline coinvolte , criteri e strumenti di valutazione</p>	<p>Definisce il percorso e l'articolazione del modulo di indirizzo.</p> <p>Individua la temporalità delle fasi di alternanza predisposizione delle lezioni interattive e attività di laboratorio</p> <p>analizza il contenuto della documentazione prodotta dagli attori del processo e propone azioni correttive.</p>	<p>Semi strutturate</p> <p>Verifica e valutazione delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari in uscita</p> <p>Valutazione finale e certificazione del percorso formativo mediante dichiarazioni di competenze acquisite</p> <p>Redige l'attestato delle competenze</p>	<p>Credito Formativo</p>
<p>Tutor interno</p>	<p>Predisporre l'aspetto progettuale di indirizzo</p> <p>Cura l'abbinamento studente/azienda</p> <p>Mette a punto con il tutor esterno il progetto formativo</p>	<p>Mantiene i contatti con i tutor esterni</p> <p>Svolge una funzione di raccordo tra azienda e consiglio di classe informa il referente d'istituto ed il consiglio di classe sull'andamento delle attività in azienda</p> <p>Propone ai tutor aziendali eventuali azioni correttive sulle indicazioni del C.d.C</p> <p>Segue l'inserimento</p>	<p>Analizza con il tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunna/o</p> <p>Relaziona al consiglio di classe sull'andamento delle attività di alternanza</p> <p>Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale</p> <p>Compila un resoconto sull'attività</p>	<p>Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.</p>

		degli alunni nella realtà lavorativa		
		Gestisce i flussi informativi del progetto		
Tutor esterno	Definisce ruolo e Compiti dell'alunna/o che ospiterà Realizza con il tutor interno il progetto formativo	Inserisce l'alunno in Azienda Istruisce, guida l'alunno nello svolgimento dei compiti Favorisce lo sviluppo di capacità nella gestione autonoma del lavoro Mantiene i contatti con i tutor interni; Redige i documenti del monitoraggio	Compila la griglia di valutazione Analizza con tutor interno i risultati conseguiti dall'alunna/o Compila un resoconto sull'attività	Collabora alla disseminazione dei risultati fornendo tutti i materiali utili.
Alunni	Esprimono i propri bisogni formativi	Si attivano in tutti i processi messi in atto per raggiungere gli obiettivi del percorso Partecipano a riunioni informative compilando e aggiornando il proprio calendario degli impegni Seguono lezioni d'aula Svolgono le verifiche formative Svolgono le attività aziendali previste dal patto formativo	Analizzano insieme al tutor interno ed esterno la griglia di valutazione Redigono la scheda di autovalutazione Analizzano i risultati dell'attestazione delle competenze e li confrontano con la propria valutazione;	Prendono parte attiva alla disseminazione del progetto presentando la propria esperienza nell'ambito di convegni e incontri con gli stakeholders del territorio Curano la pubblicazione dei risultati di progetto sul sito della scuola.

		Compilano il diario giornaliero ed il consuntivo settimanale dopo attenta riflessione sulle attività in cui sono coinvolti		
--	--	--	--	--

Fase di PROGETTAZIONE e GESTIONE : azioni, fasi e articolazioni dell'intervento progettuale, definizione dei tempi e dei luoghi

- a) **VEDI ALLEGATI :**
N. 1 classi terze
N. 2 classi quarte
N. 3 classi quinte

ATTIVITA' PREVISTE (in presenza e/o on line)

PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI

Attività previste	Modalità di svolgimento
Incontri per l'informazione e la condivisione delle esperienze del progetto	Incontri in presenza o su piattaforma GSUITE FOR EDUCATION con le classi coinvolte nell'esperienza
Lezioni interattive	Esperti interni o esterni (o di specifici settori professionali) in orario curricolare o extracurricolare anche in modalità online Attività di laboratorio Docenti delle discipline coinvolte in orario curricolare ed extracurricolare
Incontri a piccolo gruppo, workshop	Laboratori
Corso su elementi di sicurezza in azienda per le classi terze	Organizzazione interna all'Istituto e in modalità on line su Piattaforma MIUR INAIL e rilascio della relativa certificazione durata n. 12 ore
Corsi su piattaforma multimediale con CISCO ACADEMY	Svolgimento in parte in orario curricolare che in modalità autonoma
Corsi su piattaforma multimediale con ACCA SOFTWARE	Svolgimento in parte in orario curricolare che in modalità autonoma
Azioni di feedback per una riflessione critica e guidata insieme ai docenti ed ai compagni di classe sull'esperienza svolta	Monitoraggio iniziale, in itinere e finale Consuntivo periodico e prove di verifica
Partecipazione convegni, seminari, attività formative anche on line	Incontri in presenza o anche su piattaforma GSUITE FOR EDUCATION con le classi coinvolte nell'esperienza
Orientamento in uscita	Visite ed orientamento universitario in sedi del territorio nazionale anche online
Progetto SEMINARE LEGALITA'	Per le classi terze con Agenzia delle Entrate
Progetto Educazione alla legalità economica con Guardia di Finanza	Per le classi quarte
Progetto APPRENDISTI CICERONI FAI Giornate FAI d'Autunno e di Primavera	Classi quinte, quarte e terze (anche per gruppi di alunni) n.25 (variabile)
Progetti ERASMUS	Classi terze e quarte

Progetto PCTO ESTERO	Classi quarte
Incontro sulla legalità	Classi quinte
Attività con Camera di Commercio di Matera	Classi quarte e quinte
Attività con Associazione Sicomoro - Matera	Classi quarte
Visite aziendali sul territorio	Classi terze e quarte
Orientamento al lavoro e alla scelta universitaria - Orientamento universitario - Orientamento allo studio e al lavoro	Incontri in presenza o on line n. 10 ore circa n. 10 ore circa

Per ciascun alunno partecipante al progetto FSL è possibile prevedere un curriculum personalizzato con una diversa articolazione delle discipline di studio utilizzando la quota di flessibilità prevista dalle norme vigenti. La forte innovatività del progetto si riscontra nella reale possibilità di inserire e valutare all'interno del curriculum di ciascun alunno l'esperienza di FSL in Azienda, riconoscendo al lavoro la sua dimensione culturale ed educativa. Ove possibile, qualora ci siano dei bandi specifici, si potrebbe prevedere un percorso di FSL in un paese europeo.

Competenze da acquisire, nel percorso progettuale tramite l’FSL, coerenti con gli obiettivi del profilo educativo, formativo e professionale dell’indirizzo di studi e con specifico riferimento all’EQF:

**EUROPASS
SUPPLEMENTO EUROPASS AL CERTIFICATO**

Diploma di Istruzione Tecnica

3. Profilo delle abilità e competenze ()**

Competenze in esito al percorso di istruzione/formazione:

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell’apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un’altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

ATTIVITÀ DI STAGE FORMATIVO

TEMPI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Le attività di stage formativo verranno svolte nel pieno rispetto delle normative vigenti e del Piano Scuola a.s. 2025/2026, valutando la possibilità di organizzare progetti in presenza o comunque di attivare percorsi rispondenti ai requisiti richiesti.

In ogni caso le attività di FSL si svolgeranno:

- durante l’orario extra curricolare nelle classi quarte nel mese di giugno (per le classi quarte) e ed eventualmente per le classi quinte nel mese di febbraio,

SOGGETTI ESTERNI

I soggetti esterni con i quali possono essere svolte le esperienze di lavoro possono essere rappresentati da:

- imprese e aziende di settore, rispettive associazioni di rappresentanza;
- camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- enti pubblici e privati, ivi inclusi quelli del terzo settore;
- ordini professionali;
- associazioni del terzo settore;
- musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
- enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
- enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

STAGE ALL'ESTERO

Gli stage possono essere svolti anche all'estero partecipando a bandi nell'ambito del programma europeo Erasmus Plus, per il finanziamento di stage in paesi dell'Unione Europea.

REQUISITI DELLE STRUTTURE OSPITANTI

In relazione alle attività esercitate, i soggetti ospitanti devono essere in possesso di:

- a) *capacità strutturali*, ovvero spazi adeguati per consentire l'esercizio delle attività previste nei percorsi di stage e, in caso di studenti con disabilità, il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche;
- b) *capacità tecnologiche*, ossia la disponibilità di attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste nella convenzione, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, tali da garantire, per ogni studente, un'esperienza adeguata e diretta del processo formativo dello stage in condizioni di sicurezza;
- c) *capacità organizzative*, consistenti in adeguate competenze professionali per la realizzazione delle attività; a tal fine deve essere garantita la presenza di un tutor incaricato dalla struttura ospitante, anche esterno alla stessa, a supporto delle attività previste, dotato di competenze professionali e di affiancamento formativo, con oneri a carico del soggetto ospitante;

DOCUMENTAZIONE

I documenti di accompagnamento all'esperienza formativa, i cui modelli sono allegati al presente progetto, sono costituiti da:

- convenzione tra l'istituzione scolastica e il soggetto ospitante;
- scheda di valutazione dei rischi per l'attività di FSL;
- patto formativo dello studente contenente il modulo di adesione ai percorsi per la formazione scuola lavoro – FSL.
- registro presenze
- schede di valutazione interne ed esterne

RICERCA DI AZIENDE DA PARTE DEI SINGOLI STUDENTI

La scuola potrà eventualmente accettare proposte derivanti dagli studenti e dalle famiglie. In tali casi, lo studente dovrà contattare preventivamente la Commissione FSL e sottoporle la propria proposta. La Commissione valuterà la domanda e in caso di accoglimento provvederà ad avviare le procedure per la stipula della convenzione.

Le aziende e gli enti per i quali potrà essere richiesta l'attivazione dello stage sono analoghe a quelle proposte dalla scuola (ad es. attività di volontariato presso enti o istituzioni pubbliche o private o associazioni, esperienze formative presso centri di ricerca o istituzioni di eccellenza, attività in aziende, altre attività, a giudizio della Commissione).

COMPITI DI STUDENTI E TUTOR IN FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO

Il tutor interno

Il docente tutor interno alla scuola svolge le seguenti funzioni:

- a) elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato che è sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di apprendimento, rapportandosi con il tutor esterno;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) osserva, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività relative ai percorsi, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor esterno

Selezionato dalla struttura ospitante tra soggetti che possono essere anche esterni alla stessa, assicura il raccordo tra la struttura ospitante e l'istituzione scolastica. Rappresenta la figura di riferimento dello studente all'interno dell'impresa o ente e svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza dei percorsi;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

Lo studente

Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro lo studente è tenuto a

- a. svolgere l'attività giornaliera di stage nell'orario definito dal tutor esterno e comunicato allo studente al suo arrivo nella struttura ospitante;
- b. svolgere con assiduità e diligenza i compiti assegnati e le conseguenti disposizioni del tutor esterno rispettando le regole di comportamento e di accessibilità ai luoghi e ai servizi offerti dalla struttura ospitante definiti per tutto il personale, nonché le normative in materia di igiene e sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- c. impostare i rapporti con i lavoratori sulla base del massimo rispetto e della reciproca collaborazione;

- d. presentare eventuali problematiche di inserimento e svolgimento dell'attività al proprio referente esterno che si impegnerà alla sua repentina soluzione, in accordo con il tutor scolastico;
- e. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- f. comunicare tempestivamente al soggetto ospitante e al tutor le eventuali assenze per malattia;
- g. rispettare gli obblighi di cui al D. Lgs. 81/2008, art. 20.

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

VALIDITÀ DEL PERCORSO

I percorsi di FSL saranno considerati validi qualora lo studente abbia preso parte ai $\frac{3}{4}$ del monte orario complessivo (su almeno 150 ore).

Per garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione degli alunni, ai sensi dell'art. 14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 e secondo le indicazioni di cui alla circolare MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, si specifica quanto segue:

- a. se i percorsi per le competenze e l'orientamento si svolgono durante l'attività didattica, la presenza dell'allievo registrata nei suddetti percorsi va computata ai fini del raggiungimento del limite minimo di frequenza (almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato), oltre che ai fini del raggiungimento del monte ore previsto dal progetto di alternanza;
- b. se i percorsi per le competenze e l'orientamento si svolgono durante la sospensione delle attività didattiche (ad esempio, nei mesi estivi), la presenza dell'allievo registrata durante le attività presso la struttura ospitante concorre alla validità del solo percorso di alternanza.

PRINCIPI FONDAMENTALI

La valutazione del percorso svolto rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti, alla cui costruzione concorrono differenti contesti (scuola, lavoro) e diversi soggetti (docenti/formatori/studenti).

L'attenzione al processo, attraverso l'osservazione strutturata, consente di attribuire valore, nella valutazione finale, anche agli **atteggiamenti** e ai **comportamenti** dello studente; l'esperienza nei contesti operativi, indipendentemente dai contenuti dell'apprendimento, sviluppa, infatti, **competenze trasversali** che sono legate anche agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. Dal momento che ogni percorso comprende diversi tipi di attività di alternanza, la valutazione complessiva terrà conto dei diversi momenti che costituiscono il percorso formativo personalizzato. Nella valutazione degli FSL per gli alunni diversamente abili, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), saranno applicate le disposizioni previste dalla normativa vigente.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 77/2005 e dell'art. 4.4.della Legge 30/12/2018, le competenze maturate dagli studenti attraverso gli FSL vengono sintetizzate nella certificazione delle competenze acquisite nei percorsi svolti, redatta secondo le indicazioni dell'art. 6 del D. Lgs. 13/2013 (vedi il modello allegato).

La certificazione sarà acquisita entro la data dello scrutinio dal Consiglio di Classe nello scrutinio di ammissione agli esami di Stato.

Le competenze risultano da un **Attestato delle competenze** che certifica:

Obiettivi del percorso FSL

- Area di inserimento
- Durata

- Percorso formativo: moduli e durata
- Conoscenze, abilità, competenze acquisite nel corso dell'esperienza di alternanza

La certificazione delle Competenze spetta al Consiglio di Classe sentito il tutor interno ed esterno.

Per quanto concerne la valutazione il consiglio di classe ha definito un quadro di ripartizione di incarichi così articolato:

- docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza sia tenendo conto dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
- tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
- tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza sia in itinere, che al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza
- studente: esprime, in itinere ed alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc) AUTOVALUTAZIONE.
- consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.
- L'attestato, strutturato dal Consiglio di classe, viene redatto dal docente tutor interno e dovrà contenere, oltre ai dati dell'alunno, la durata dell'esperienza, l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in conformità con il EQF di riferimento.

MONITORAGGIO E VERIFICA DEL PROGETTO A LIVELLO DI SCUOLA

La legge 107/2015 prevede ai commi 37 e 40 dell'art. 1 una specifica valutazione sulle attività di alternanza scuola lavoro a livello di scuola:

- per lo studente è prevista "la possibilità di esprimere una valutazione sull'efficacia e sulla coerenza dei percorsi di alternanza con il proprio indirizzo di studio" (per gli stage vedi modello allegato);

IL CURRICULUM DELLO STUDENTE

Nel curriculum di ciascuno studente, da inserire nel Portale unico dei dati della scuola (previsto dall'art. 1, commi 28 e 136 della legge 107/2015), la scuola includerà, fra le altre cose, le esperienze condotte dall'alunno in regime di FSL, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato.

ESEMPI di ATTIVITA' FSL
da programmare a cura dei tutor da consegnare entro novembre 2025

CLASSI TERZE a.s.2025-2026				
“CONOSCIAMO LE IMPRESE E IL TERRITORIO”				
ATTIVITÀ FSL	ore	Obbligatorio	Curriculare/Extracurricular e	Docente Tutor /Esperto/Ente
Introduzione al percorso FSL e iscrizione alla piattaforma MIUR	1	x	Curriculare	Docente Tutor
Corso base sicurezza on line Piattaforma MIUR	4	x	Curriculare	Piattaforma MIUR
Corso specifico sicurezza in presenza/on line	8	x	Curriculare/Extracurricular e	Ente o docente
Monitoraggio iniziale e finale	2	x	Curriculare	Docente monitoraggio
Almeno una visita aziendale (con o senza trasporto)	4		Curriculare e/o extracurriculare	Ente o Impresa
Almeno una visita sul territorio	4		Curriculare	docente
Incontri con esperti (es. Agenzia entrate, Camera Commercio, Consulenti del lavoro, Associazioni del terzo settore ecc.)	8		Curriculare	Esperto
Ore dedicate dai docenti curricolari con curvatura d'indirizzo, in collaborazione con referente degli FSL	Max 8	x	Curriculare	Docenti interni
Partecipazione attività a progetti o iniziative inerenti ad indirizzi es. : PROGETTO APPRENDISTI CICERONI FAI		Facoltativo, anche on line	Curriculare e/o extracurriculare	Docente tutor e docenti

CORSI CISCO	25	Facoltativo (on line)		
-------------	----	---------------------------	--	--

CLASSI QUARTE a.s.2025-2026				
“ENTRIAMO E OPERIAMO IN AZIENDA”				
ATTIVITÀ FSL	ore	Obbligatorio	Curriculare/Extracurriculare	Docente Tutor /Esperto/Ente
Introduzione al percorso FSL	1	x	Curriculare	Docente Tutor
Monitoraggio iniziale e finale	2	x	Curriculare	Docente monitoraggio
Integrazione corso sicurezza	8		extracurriculare	
Almeno una visita aziendale	4	Se ci sono fondi	Curriculare e/o extracurriculare	Ente o Impresa
Incontri con esperti (es.Agenzia delle entrate, Camera di Commercio, consulenti del lavoro, associazioni del terzo settore ecc.)	5	facoltativo	Curriculare	Esperto
Stage in azienda	Ma x7 0	In presenza	Curriculare e/o extracurriculare	Docente tutor e Azienda o Ente
FSL estero	30 OR E	In presenza	Curriculare	Docente tutor
Partecipazione attività a progetti o iniziative inerenti ad indirizzi specifici es. : PROGETTO APPRENDISTI CICERONI FAI		Facoltativo, anche on line	Curriculare e/o extracurriculare	Docente tutor e docenti
Corsi Cisco	25	Facoltativo	Curriculare e/o extracurriculare	

CLASSI QUINTE a.s.2025-2026				
“PROGETTIAMO IL FUTURO”				
ATTIVITÀ FSL	ore	Obbligatorio	Curriculare/Extracurriculare	Docente Tutor /Esperto/Ente
Introduzione al percorso FSL	1	x	Curriculare	Docente Tutor
Monitoraggio iniziale e finale	2	x	Curriculare	Docente monitoraggio
Almeno una visita aziendale	4	Se ci sono fondi	Curriculare e/o extracurriculare	Ente o Impresa
Incontri con esperti (es.Agenzia delle entrate, Camera di Commercio, consulenti del lavoro, associazioni del terzo settore ecc.)	2 (variabile)	Facoltativo, anche on line	Curriculare	Esperto
Recupero Stage in azienda	da definire		Curriculare e/o extracurriculare	Tutor
PROGETTO APPRENDISTI CICERONI FAI	Max 70	In presenza	Curriculare e/o extracurriculare	Docente tutor e Azienda o Ente
Orientamento al lavoro e all’Università ASSORIENTA Percorsi a scelta	6	Facoltativo, anche on line	Curriculare e/o extracurriculare	Docente tutor e docenti
Corsi CISCO	20	Facoltativo	Curriculare e/o extracurriculare	Piattaforma

ATTIVITA’ DIVERSE PER INDIRIZZO DI STUDI

Per ciascuna classe terza, quarta e quinta del corrente anno scolastico il C.d.C. potrà organizzare percorsi FSL di indirizzo. Si precisa che tutte le attività potranno subire modifiche o adattamenti del monte ore complessivo o delle singole attività nel corso dell’anno scolastico. Ogni consiglio di classe nella sua autonomia potrà apportare le variazioni che riterrà opportune, previo accordo con la Commissione FSL.

ALTRE ATTIVITA’

Sono sempre possibili altre attività aggiuntive, deliberate o riconosciute dai singoli Consigli di Classe di concerto con la Commissione FSL, quali:

- partecipazione a workshop, progetti, gare e concorsi
- attività promosse da enti di ricerca o alta formazione
- altro

Fase di DIFFUSIONE O DI RENDICONTAZIONE SOCIALE

Pubblicazione dei report relativi ai risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati. Tutti i documenti prodotti durante l'attività di FSL saranno pubblicati sul sito web dell'Istituto. Significativa sarà la pubblicazione anche dei risultati, adeguatamente tabulati, da cui si potrà rilevare l'alto spessore educativo e formativo dell'esperienza condotta in alternanza. Presentazione ai soggetti esterni del modello organizzativo, delle strategie, dei valori in relazione ai risultati raggiunti. L'esperienza sarà riportata anche sul sito web di istituto e su canali social.

MODULI

PROGETTO FSL a.s. 2025-2026	
MODULO N.1	FSL I CONTENUTI DEL PROGETTO
COMPETENZE	Essere in grado di tessere relazioni con Enti e Organismi pubblici e privati Essere in grado di assumere responsabilità e dimostrare affidabilità Essere in grado di mettere in atto un pensiero autonomo nella risoluzione di problemi Essere in grado di riconoscere le procedure per l'avvio di una un'attività autonoma
ABILITA'	Essere in grado di comunicare le informazioni in modo chiaro ed efficace Essere in grado di tessere relazioni collaborative con i colleghi
CONOSCENZE	Conoscenze dei principali strumenti informatici utili nel mondo del lavoro Conoscenze idonee ad ogni tipo di lavoro attraverso l'uso di nuove tecnologie informatiche, Conoscenze per l'uso delle nuove tecnologie della comunicazione aziendale Consapevolezza della nostra peculiarità imprenditoriale Conoscenza delle principali forme di finanziamento finalizzate all'apertura di attività autonome Conoscenza delle tecniche di marketing fondamentali Conoscenza delle procedure burocratico/amministrative per l'avvio di un'attività autonoma Conoscenza delle norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro
ATTIVITA'	Evento iniziale Presentazione attività e sensibilizzazione alle competenze trasversali

MODULO N.2	PARTECIPAZIONE ATTIVITÀ',CONVEGNI SEMINARI...ALTRO CORSI IN PRESENZA E/O ON LINE CON CURVATURA DI INDIRIZZO
COMPETENZE	Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali Organizzare attività aziendali nel settore del marketing Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda Orientarsi nel mercato di riferimento delle imprese Conoscere i valori culturali dell'etica e agire imprenditoriale

ABILITA'	<p>Reperire, rappresentare e commentare dati economici in funzione di specifiche esigenze</p> <p>Riconoscere le interdipendenze tra sistemi economici e le strategie di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione.</p> <p>Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti</p> <p>Elaborare un piano di marketing in riferimento alla politica di mercato dell'azienda</p>
CONOSCENZE	<p>Strumenti e modalità di rappresentazione e comunicazione dei fenomeni economici.</p> <p>Strategie aziendali di localizzazione, delocalizzazione e globalizzazione dell'azienda</p> <p>Politiche di mercato e piani di marketing aziendali</p> <p>Individuare forme di promozione e commercializzazione adeguate ai diversi mercati sulla base delle risorse disponibili</p>
ATTIVITA'	<p>Incontro con imprenditori rappresentativi di realtà locali e nazionali</p> <p>Studio di casi reali</p> <p>Svolgimento del percorso su piattaforma multimediale</p>

MODULO N.3	CONOSCENZA DEL TESSUTO ECONOMICO LOCALE E NAZIONALE: STAGE COGNITIVO- ORIENTAMENTO IN USCITA
COMPETENZE	<p>Orientarsi nel mercato delle imprese</p> <p>Orientarsi nel sistema universitario</p> <p>Orientarsi nella realtà aziendale locale</p> <p>Orientarsi nella realtà aziendale nazionale</p> <p>Saper entrare in contatto con le Istituzioni</p> <p>Orientarsi al mondo del lavoro</p>
ABILITA'	Saper riconoscere le varie realtà aziendali
CONOSCENZE	<p>Conoscere le realtà aziendali locali</p> <p>Conoscere le realtà aziendali nazionali</p> <p>Conoscere la realtà universitaria</p> <p>Conoscere le Istituzioni ed Enti pubblici del territorio</p>
ATTIVITA'	<p>Incontro con imprenditori locali</p> <p>Incontro con esperti di settore</p> <p>Visite aziendali</p> <p>Visite aziendali</p> <p>OPEN DAY universita'</p> <p>Visite ad organismi istituzionali</p> <p>Uscite sul territorio</p> <p>Attività laboratoriali</p>

MODULO N.4	LO STAGE
COMPETENZE	Capacità di trasferire le conoscenze scolastiche in situazioni di lavoro Capacità creativa Capacità di rispettare i tempi Capacità di superare le crisi Capacità di riflettere Presentarsi in maniera adeguata in azienda e saper interagire con i vari interlocutori. Individuare ed interpretare il ruolo assegnato all'interno dell'organizzazione Rispettare le regole dell'organizzazione e gli accordi stabiliti Capacità di relazionarsi con i formatori e le altre figure adulte Capacità motivazionale
ABILITA'	Riconoscere le caratteristiche geografiche, economiche e sociali del territorio in cui opera l'azienda/ente/studio professionale Riconoscere il settore di attività dell'azienda Individuare le caratteristiche del processo produttivo Riconoscere le funzioni dell'azienda Individuare le scelte imprenditoriali dell'impresa e distinguere le fonti vantaggio competitivo Individuare le relazioni tra l'azienda e l'ambiente in cui opera ed i soggetti con cui interagisce Riconoscere i diversi strumenti di lavoro (modulistica, attrezzatura, i pacchetti applicativi) ed utilizzarli nel modo più efficace. Progettare e rappresentare il percorso formativo utilizzando un prodotto di comunicazione visiva a multimediale Applicare le disposizioni normative a situazioni date. Utilizzare il linguaggio ricco e articolato, usando anche termini settoriali - tecnici – professionali in modo pertinente
CONOSCENZE	Il mercato del lavoro Il settore di attività economica in cui opera l'impresa Il processo di produzione Le scelte imprenditoriali: target, prodotti, tecnologie Le funzioni aziendali fonti di vantaggio competitivo Le strategie di localizzazione I soggetti aziendali interni ed esterni La struttura organizzativa dell'impresa ed il suo organigramma Le regole dell'organizzazione Le rilevazioni: i documenti originari, le rilevazioni aziendali Gli strumenti informatici: Il software di contabilità, il pacchetto Office Linguaggio tecnico-professionale
ATTIVITA'	Stage in azienda Learning by doing (durante la permanenza in azienda) Lavoro individuale: riflessione sull'esperienza (compilazione del diario di bordo, relazione sull'esperienza e griglia di autovalutazione), Lavoro individuale di progettazione e presentazione del prodotto multimediale

MODULO N.5	PRODUZIONE DI VIDEO MONITORAGGIO INIZIALE E FINALE FEEDBACK
COMPETENZE	Analizzare in modo sistemico l'organizzazione Individuare i punti di forza e di debolezza del sistema. Produzione di video rappresentativi della esperienza
ABILITA'	Effettuare i test somministrati Elaborare prodotti multimediali
CONOSCENZE	Conoscenza delle fasi di sviluppo del progetto Conoscenza degli aspetti significativi delle esperienze svolte
ATTIVITA'	Somministrazione questionari nel momento iniziale e finale Incontro dibattito Analisi sistemica dell'organizzazione Elaborazione di videorelazioni e materiale multimediale Compilazione della documentazione relativa alla legge 107/15

N.2 Allegati

I Referenti del Progetto

Prof.ssa Clelia Angela GUCCI

Prof. Giuseppe Perrone